

«Poliziotti rimasti a piedi portando a Bari un espulso»

IL SERVIZIO

PADOVA «I nostri poliziotti costretti a viaggiare su una vecchia Fiat Bravo con 200mila chilometri per accompagnare a Bari un extracomunitario espulso. Il questore non può permettere che gli agenti restino a piedi» attacca il sindacato. «Il mezzo non aveva alcuna anomalia e questo è un caso isolato» replica la questura. Il botta e risposta è andato in scena ieri dopo la polemica innescata da Mirco Pesavento, segretario provinciale del Sap (Sindacato Autonomo di Polizia), legata ad un guasto tecnico capitato giovedì pomeriggio.

È lo stesso Pesavento a rendere noto il fatto: «E' incredibi-

le quanto accaduto a due operatori della questura di Padova, partiti alle 16 per un servizio di accompagnamento di un cittadino extracomunitario irregolare espulso dal territorio nazionale - scrive -. Non comprendiamo come possa il questore Paolo Fassari aver predisposto un servizio specifico di accompagnamento di un soggetto espulso a bordo di una vecchia auto Fiat Bravo con oltre 200mila chilometri. I poliziotti, durante il percorso autostradale nelle vicinanze di Forlì, sono rimasti a piedi. Solo la sostituzione della vettura di servizio da parte della questura di Forlì ha permesso ai nostri colleghi di raggiungere il Centro Identificazione ed espulsione di Bari. Il servizio da Forlì a Bari ed il rientro in sede a Padova è stato effettuato con una nuova auto Seat Leon della questura di Forlì, mezzo assegnato dal Ministero a tutte

le questure d'Italia compresa quella di Padova».

Il sindacato ha inviato la nota dell'accaduto ai responsabili del Ministero per denunciare «l'assoluta mancanza di sensibilità da parte del questore che ha permesso l'utilizzo di un'auto assolutamente inadeguata per lo svolgimento di un servizio così delicato». Il Sap, si legge poi nella nota, «chiederà ai responsabili degli uffici competenti una verifica di tutti i mezzi assegnati attualmente alla questura di Padova».

LA REPLICA

Pronta la risposta della questura: «Il mezzo ha intrapreso servizio senza evidenziare anomalie e non ha "lasciato per strada" alcuno. Durante il tragitto, poiché a causa dell'attivazione del sistema di autoprotezione, il veicolo - senza mai arrestare la marcia - non riusciva a viaggiare oltre una certa velo-

cià, il personale si recava presso una vicina questura, ove lo sostituiva con altra auto. Si escludono avarie ai sistemi di sicurezza o pregresse inefficienze che avrebbero giustificato il collocamento fuori uso. Non si sono mai registrati analoghi episodi negli oltre 70 accompagnamenti a cpr eseguiti quest'anno».

G.Pip.

IL SAP: «FATTA USARE UNA FIAT CON 200 MILA CHILOMETRI». LA REPLICA: «ESEGUITI SETTANTA TRASFERIMENTI SENZA ALCUNA ANOMALIA»



Peso: 15%